

Il web 2.0 (http://it.wikipedia.org/wiki/Web_2.0) è universalmente considerato la nuova frontiera della comunicazione digitale. I social networks come Facebook o Twitter attraggono ogni giorno un sempre maggior numero di utenti in tutto il mondo. Di questo dato di fatto si stanno accorgendo anche alcune pubbliche amministrazioni, in primo luogo le università. Poiché gli studenti considerano tali network un luogo privilegiato per lo scambio di ogni genere di informazioni, si è reso necessario per gli atenei entrare a far parte di questo mondo. Numerose università di ogni continente stanno aprendo pagine ufficiali su Facebook, Twitter e altre realtà analoghe. Rimanendo in Italia, Sapienza Università di Roma ha appena creato un gruppo di lavoro ad hoc per la gestione dei social networks ed ha fondato una propria pagina pubblica proprio su Facebook. Il proliferare di pagine private che utilizzavano senza alcun titolo il nome e il logo della prima università romana ha evidentemente convinto i suoi vertici della necessità di mettere un po' di ordine in questo campo. Anche Tor Vergata e Roma Tre hanno proprie pagine ufficiali, così come la Bocconi di Milano e numerose altre istituzioni universitarie d'Italia e d'Europa. L'iscrizione ai social network da parte degli atenei consente loro di comunicare rapidamente ed efficacemente con il loro pubblico principale, gli studenti, ma anche con il personale tecnico-amministrativo e con i docenti.

(L. Gobbo http://www.infocity.go.it/vedi_articolo.php?id=10565 02-03-2010)